



La Segreteria Nazionale

Al Direttore del **Corriere della Sera** – Via
Angelo Rizzoli, 8 20132 Milano (MI) –
lettere@corriere.it

OGGETTO: utilizzo illegittimo della denominazione “DEMOS”.

Spett.le Direttore,

il Segretario del Partito Democratico, *on. Enrico Letta*, ha pronunciato nell'intervista diretta da Lucia Annunziata, andata in onda nella puntata di “Mezz'ora in più” del 24 luglio scorso, quanto segue:
<< [...] *Ho lanciato l'idea di una lista aperta, espansiva, ovviamente a partire dal Partito Democratico: Democratici e Progressisti. Ne ho incominciato a parlare con Roberto Speranza, ne ho incominciato a parlare con i socialisti, con i cattolici di DEMOS, con altri. [...]* >>. Tale notizia è stata poi riportata in un recente articolo di Chiara Severgnini (https://www.corriere.it/politica/22_luglio_24/enrico-letta-mezzora-piu-0b5e5854-0b4a-11ed-9f77-5a61f2af535a.shtml).

Vorremo precisare che tale appellativo (DEMOS), nonostante le nostre continue segnalazioni¹, è utilizzato come acronimo di Democrazia Solidale anche dallo stesso partito politico senza diritto alcuno. La denominazione “DEMOS”, infatti, appartiene all'Associazione costituita con scrittura privata del 21 febbraio 2013 e convertita in partito politico, identificabile con il nome di “DEMOS ITALIA – MOVIMENTO POLITICO”, con atto notarile del 5 agosto 2019 (<https://www.movimentodemos.it/statuto.php>). Già nel 2018, avendo appreso dell'esistenza e dell'attività di Democrazia Solidale, abbiamo rilasciato un comunicato stampa² atto a denunciare la criticità dell'utilizzo della parola “DEMOS” nell'identificazione di tale altra formazione politica. A questo provvedimento sono seguite numerose altre misure difensive con la finalità di evitare inutili sovrapposizioni e dannose confusioni, anche con l'aiuto di illustri testate giornalistiche³.

Il vero “DEMOS” non è un semplice acronimo, né tantomeno un'abbreviazione, ma rappresenta l'identità del nostro Movimento; l'utilizzo corretto di tale denominazione è di essenziale importanza perché possano evitarsi fraintendimenti e confusioni. Le scriviamo questo affinché non dia un inconsapevole sostegno ad un'azione scorretta e legalmente perseguibile perpetrata, ai nostri danni, dal suddetto altro partito.

Distinti saluti.

Roma, 29 luglio 2022.

Antonio Graziano

Addetto stampa

¹ L'ultima delle quali è stata inviata all'*on. Mario Giro* con PEC del 20 agosto 2021 (primo allegato).

² Il comunicato stampa è stato pubblicato il 6 ottobre 2018 (secondo allegato).

³ Ne è un esempio l'articolo pubblicato sul Secolo Trentino il 10 ottobre 2018 (terzo allegato).